

Roma, il piano per Mkhitarian. Si allontana Smalling

Roma, il piano per Mkhitarian. Si allontana Smalling

Più passa il tempo e più sembra complicato terminare la stagione; le società, in ogni caso, sono al lavoro soprattutto in ottica futura. Da questo punto di vista è molto attiva la Roma che ha due questioni abbastanza spinose da risolvere: **Mkhitarian** e **Smalling**. L'attaccante armeno ha espresso il desiderio di restare nella capitale; l'ipotesi principale per accontentare il giocatore è quella di un prestito con obbligo di riscatto per far contento anche l'**Arsenal**. Più complicata, invece, la trattativa di Smalling. Il difensore è stato protagonista di una stagione giocata ad alti livelli e lo **United**, proprio per questo, è intenzionato a farlo tornare. La società giallorossa avrebbe individuato in **Lovren** il sostituto ideale.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Napoli, a tutto Giuntoli: “Avanti con Gattuso. Tutti vorrebbero Icardi”

Napoli, a tutto Giuntoli: “Avanti con Gattuso. Tutti vorrebbero Icardi”

Il direttore sportivo del Napoli, **Cristiano Giuntoli**, ha rilasciato una lunga intervista ai microfoni di Sky in cui ha voluto analizzare la situazione del Covid e delle prospettive future dei partenopei. Ecco le sue parole: *“E un brutto colpo questa epidemia, ad oggi non possiamo quantificare le perdite”*. E sul mercato: *“Noi la rifondazione l’abbiamo già fatta quest’anno, il centrocampo e la difesa sono già cambiati. E’ un cambiamento in atto che proseguirà. Un calciomercato aperto credo sarebbe necessario per noi operatori, ma andrebbe contro l’etica del campionato. I giocatori non avrebbero poi la testa sulle partite e si va incontro a inconvenienti spiacevoli. A noi farebbe comodo, ma non credo sia giusto. Boga è un calciatore importante, molto bravo nell’uno contro uno ed è molto interessante. Ricci è un 2001 che gioca in pianta stabile in Serie B. Ma in questo momento non abbiamo fatto telefonate così incisive sul mercato: stiamo prendendo informazioni preliminari, poi in una seconda fare se ci sono le possibilità proveremo ad affondare il colpo. Icardi è un grande calciatore, chi non lo vorrebbe? Ma credo sia lontano dalle nostre possibilità. Siamo contenti di Milik . Abbiamo ancora un po’ di tempo per prolungare il contratto. Ufficialmente non me l’ha chiesto nessuno, ma è un giocatore importante e ci stanno dei possibili interessamenti”*. Giuntoli ha voluto dire la sua anche sul futuro di **Gattuso**: *“Lui ama un calcio palleggiato, uno schema dove si può lavorare molto tra le linee e noi già a gennaio abbiamo preso giocatori funzionali al suo volere come Demme, Lobotka e Politano. Abbiamo preso giocatori validi per il futuro, Petagna pensiamo possa fare bene al Napoli e Rrahmani che è bravo sia in marcature che nell’impostazione dal basso. Vuol sempre giocare dalla difesa e vogliamo mettere*

a sua disposizione giocatori funzionali. Parliamo di tutto tranne che di rinnovi. Lui sta facendo molto bene, lui è felice di stare qui: perché non continuare?”

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Inter, la bontà dei conti favorirà un grande mercato

Inter, la bontà dei conti favorirà un grande mercato

Calciomercato-Che il Barcellona sia interessata a **Lautaro Martinez** non è un mistero. Sono mesi che le voci si rincorrono sul possibile acquisto del “Toro” da parte del club **blaugrana**. L'**Inter**, nell'eventualità in cui dovesse cedere alla vendita dell'argentino, non vuole però svenderlo vorrebbe farselo pagare anche più del valore attuale stimato dal sito [Transfermarkt](#), ovvero 80 milioni di €,

ovvero il prezzo della sua clausola rescissoria, 111 milioni di €. La società nerazzurra vorrebbe inserire anche qualche contropartita “succosa” oltre ad una parte in denaro. Inizialmente si pensava potesse essere Arturo **Vidal**, giocatore amato da mister Conte che lo ha già allenato alla Juventus. Negli ultimi giorni, invece, sembra esser uscito il nome del centrocampista centrale brasiliano **Arthur**, di quasi 10 anni più giovane rispetto al compagno di squadra cileno. Il **Barça**, però, non sembra voler cedere quello che in Spagna considerano l’erede di Xavi. Le condizioni dell’Inter sono chiare: o il Barcellona paga per intero la clausola rescissoria o viene dato in cambio Arthur più parecchi contanti. Il discorso sicuramente verrà riaperto, considerando la ferma volontà dei blaugrana di acquistare **Lautaro Martinez**, visto come erede di **Luis Suarez**.

Va anche considerato il fatto che, come riportato oggi da Tuttosport, l’Inter attualmente è il miglior club di SerieA per quanto riguarda il rapporto tra monte ingaggi della rosa e fatturato. Gli stipendi pesano infatti per il 26% sul totale delle entrate, quelli della **Juventus** si attestano al 36%. Questo nonostante il fatturato dell’Inter sia molto più basso (417 a 621 milioni). Non sembra esserci, quindi, la fremente necessità per la società nerazzurra di vendere i suoi big, anzi, si può addirittura immaginare che sarà protagonista di un grande mercato in entrata.

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Achraf Hakimi nuovo obiettivo della Juventus

Achraf Hakimi nuovo obiettivo della Juventus

La **Juventus** non si ferma mai e i suoi dirigenti sono già all'opera per preparare la prossima stagione!

Come riportato dal quotidiano [AS](#), il **DS della Juventus Fabio Paratici** fa sul serio per **Achraf Hakimi**: il terzino ambidestro del **Borussia Dortmund**, ma in prestito dal **Real Madrid**, si sta attestando come uno dei più forti e talentuosi giovani difensori (classe '98!) dell'intero panorama calcistico, tanto da aver **segnato 7 gol e siglato 10 assist in 37 partite disputate** in questa stagione. **Hakimi** però piace molto anche a **PSG** e **Chelsea**, oltre che al **Borussia Dortmund** che vorrebbe acquistarlo definitivamente e allo stesso **Real Madrid** che non vorrebbe privarsene facilmente, pertanto la concorrenza con la quale dovrà vedersela la **Juventus** sarà alta e forte ma i bianconeri sono decisi ad acquistare il terzino e **Paratici** sta preparando una grossa offerta. **Hakimi è al momento valutato 60 milioni di euro** dal Real Madrid ed ha un contratto in scadenza coi *Blancos* nel 2022.

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di

Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

La Lazio contatta Raiola per Romagnoli

La Lazio contatta Raiola per Romagnoli

La **Lazio** lavora al calciomercato per rinforzare la squadra in vista della prossima Champions League, secondo [Lalaziosiamonoi](#), la dirigenza biancoceleste avrebbe avviato i contatti con **Mino Raiola** per arrivare ad **Alessio Romagnoli**. L'ex difensore centrale della Roma ha il contratto in scadenza nel 2022 con il Milan e percepisce circa 3,5 milioni a stagione; i rossoneri si avviano a vivere l'ennesima rivoluzione estiva ed il centrale romano potrebbe rappresentare una pedina sacrificabile per finanziare i nuovi acquisti. Romagnoli non ha mai nascosto la sua fede laziale, tanto che in occasione della semifinale di **Coppa Italia** nel 2018 non esultò dopo aver trasformato il calcio di rigore decisivo, sarebbe, quindi, un innesto gradito anche alla tifoseria. Potrebbe esserci qualche dubbio riguardo ad un suo possibile adattamento alla difesa a 3, nella quale Romagnoli andrebbe a ricoprire il ruolo di centro-sinistra, alternandosi con **Radu**; offrirebbe poi a mister **Inzaghi** anche la possibilità di cambiare modulo se fosse necessario: si potrebbe infatti pensare ad una linea di difesa a 4 con Radu sulla sinistra, **Acerbi** ed uno tra Romagnoli e **Luiz Felipe** al centro con **Lazzari** terzino destro.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Roma, bisogna sistemare i conti!

Roma, bisogna sistemare i conti!

Il **Coronavirus** ha complicato tutto, anche nel mondo del calcio, mettendo nei guai numerose società calcistiche. Come si legge su [Il Messaggero](#), uno dei **club più in difficoltà al momento è la Roma di James Pallotta**, quella che se non ci fosse stata l'esplosione del Coronavirus sarebbe diventata in primavera la Roma di **Dan Friedkin**.

L'attuale presidente della **Roma**, aspettando che la situazione migliori per ricominciare a trattare con **Friedkin** la cessione del pacchetto di maggioranza delle quote del club, dovrà intervenire in inverno con un aumento di capitale per dare nuova linfa vitale alle casse societarie, casse che al momento registrano una serie di brutti colpi sofferti per via di questa situazione pandemica: i **cartellini dei calciatori si sono svalutati al momento del 28%**, non è detto che si torni a

giocare e pertanto **potrebbero non esserci più gli introiti previsti** sin da inizio stagione, in più prima dell'esplosione del **Coronavirus** la **Roma** aveva già fatto registrare un **-87 milioni in bilancio che diventeranno circa 110 milioni al 30 giugno**.

Le speranze per il popolo romanista sono due: che **Friedkin e Pallotta ricomincino presto a trattare**, ritoccando le cifre della cessione al ribasso visti gli handicap economici sofferti dalla Roma (non sarà certo più una cessione a **704 milioni**), e che **la UEFA vari un allentamento della morsa del Fair Play Finanziario** che permetta a tutti i club (non solo la Roma è in difficoltà) di riorganizzarsi senza subire troppo il contraccolpo economico che rischierebbe di far implodere fin troppe società.

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

I nomi in ballo tra Torino e Milan

I nomi in ballo tra Torino e Milan

Mentre il calcio giocato si ferma, i dirigenti dei club si fanno i conti in tasca e preparano la prossima stagione. Come si legge su [Tuttomercatoweb](#), i buoni rapporti tra **Torino** e **Milan** stanno facendo nascere una sorta di sinergia sul mercato tra i due club, dato che l'una è molto interessata ad alcuni calciatori dell'altra e viceversa.

Nel **Milan** andranno in scadenza a giugno il mediano regista **Lucas Biglia** (classe '86) ed il tuttocampista **Jack Bonaventura** (classe '89), entrambi **profili graditissimi dal DS granata Bava ed al presidente Cairo**, mentre dal fronte rossonero hanno fatto sapere al board del *Toro* che **il centrocampista Daniele Baselli ed il portierone Salvatore Sirigu sarebbero due calciatori che interesserebbero** e non poco a **Gazidis, Maldini e Massara**.

Salvatore Sirigu ha un contratto ben saldo fino al 2022 col Torino e sotto la Mole il portiere si trova bene, ma la chance a trentatré anni di vestire la maglia rossonera per sostituire il partente **Gigio Donnarumma** non gli dispiacerebbe affatto. Per arrivare a **Daniele Baselli** il **Milan** potrebbe sacrificare il giovane mediano **Tommaso Pobega**, talentuoso regista classe '99 in prestito al Pordenone, che piace e non poco al Torino.

[**Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE**](#)

[**Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A**](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Le 5 migliori Juventus degli ultimi venti anni

Le 5 migliori Juventus degli ultimi venti anni

La **Juventus** negli ultimi venti anni ha collezionato ben 21 titoli, in Serie A nessuno ha vinto come i bianconeri nel periodo 2000-2020. **10 Scudetti, 6 Supercoppe italiane, 4 Coppe Italia** ed un **titolo di Serie B**, più di un trofeo a stagione. Nonostante sia mancato un trionfo europeo i bianconeri sono sempre rimasti al vertice anche in europa, arrivando a giocarsi ben 3 finali di **Champions League** (2003, 2015 e 2017) ed una semifinale di **Europa League** (2014); solo nelle stagioni di ricostruzione dopo **Calciopoli** la **Vecchia Signora** è rimasta fuori dalle grandi europee, ma quel periodo è risultato comunque funzionale alla ricostruzione di una squadra e di una società che oggi sono un modello per tutto il mondo dello Sport. Diamo, quindi, uno sguardo alle **5 migliori Juventus degli ultimi venti anni**:



5) La Juventus 2013-2014

E' l'ultima stagione di Antonio Conte sulla panchina Juventina, la squadra conta su alcuni dei migliori centrocampisti d'Europa: Pirlo, Vidal, Pogba e Marchisio; in difesa sono gli anni della BBC, Barzagli, Bonucci e Chiellini. In questa stagione la Juventus può anche contare sul talento di Carlitos Tevez, arrivato dal Manchester City e sulle abilità aeree di Illorente, arrivato in bianconero dopo aver rifiutato il rinnovo contrattuale con l'Atletico Bilbao. La Vecchia Signora stravince il campionato, raggiungendo anche il record di 102 punti in una sola annata; 33 vittorie, 3 pareggi e 2 sole sconfitte e ben 17 punti di vantaggio su un'ottima Roma posizionatasi seconda con 85 punti. Unico rammarico della stagione : il fallimento europeo, con l'uscita ai gironi di Champions, e l'eliminazione alle Semifinali di Europa League contro il Benfica, perdendo così l'occasione di giocarsi la finale in casa allo Juventus Stadium.



4) Juventus 2001-2002

La Juventus del 2001-2002 è una squadra rinnovata ed anche ferita dopo tre anni di sofferenze in Serie A, dove dopo lo scudetto del 1998 non riesce più a vincere: addirittura settima nel 1998-1999, e per due volte consecutive seconda alle spalle delle romane, nel 1999-2000 dietro la Lazio, mentre nel 2000-2001 dietro la Roma. L'estate 2001 viene richiamato Lippi, eroe degli anni 90', che riuscì a vincere anche la Champions sulla panchina bianconera. Inoltre le cessioni illustri di Zidane al Real e di Filippo Inzaghi permisero alla dirigenza di acquistare: Buffon e Thuram dal Parma e Salas e Nedved dalla Lazio. I bianconeri dopo una stagione di inseguimento ai rivali storici dell'Inter, proprio all'ultima giornata piazzarono il sorpasso ed il 5 maggio 2002 conquistarono il 26° scudetto. Le note stonate della stagione furono la finale di Coppa Italia persa contro il Parma e la prematura eliminazione dalla Champions (al secondo girone eliminatorio).



3) La Juventus 2005-2006

La Juventus del biennio con Capello probabilmente è stata una delle rose più forti della storia del calcio italiano, purtroppo per la triste vicenda Calciapoli non abbiamo potuto goderne per più di due stagioni. Quella 2005-2006 era ancor più completa di quella della stagione precedente, dato che era stato inserito in rosa anche l'ex capitano dell'Arsenal, Patrick Vieira. La squadra fu giustamente privata della vittoria dello scudetto e retrocessa in Serie B, nonostante avesse conquistato il primo posto sul campo; mentre in Champions e Coppa Italia fu eliminata ai quarti di finale. Siamo sicuri che se ci fosse stata la possibilità di continuare quel progetto staremmo parlando di una delle formazioni più vincenti della storia del calcio. Tra i nomi più illustri di quella formazione ricordiamo: Buffon, Thuram, Cannavaro, Nedved, Emerson, Zlatan Ibrahimović, Vieira, Del Piero, Trezeguet, Camoranesi, Zambrotta. Molti di loro, dopo la retrocessione, continuarono la carriera in altri grandi club europei, mentre i più fedeli rimasero per costruire le basi del futuro.



2) Juventus 2014-2015

La prima Juventus di Massimiliano Allegri inizia la stagione accompagnata da uno scetticismo generale. Il tecnico livornese per nessuno era all'altezza dell'incarico, distante anni luce da quel genio di Antonio Conte. In poco tempo lo scetticismo si tramuta in rispetto e amore: Allegri nel giro di pochi mesi crea con l'ambiente un'alchimia che pochi altri illustri allenatori sono stati in grado di costruire con la Juventus. Nella sua prima stagione bianconera arriva il double, vittoria di Campionato e Coppa Italia, ed anche l'opportunità di fare il triple: i bianconeri raggiungono inaspettatamente la finale di Champions League, eliminando il Real Madrid in semifinale. Il tecnico livornese può contare su un centrocampo formidabile (Vidal-Pirlo-Pogba), uno dei migliori in Europa, probabilmente secondo solo a quello del Barcellona, avversario troppo superiore in quella finale.



1) Juventus 2002-2003

La Juventus 2002-2003 è probabilmente la miglior versione della Vecchia Signora degli ultimi venti anni, la squadra guidata da Marcello Lippi si rende protagonista di un'agevole vittoria in campionato e di un percorso sensazionale in Champions League, dove i bianconeri eliminarono in sequenza Barcellona e Real Madrid prima della sconfitta in finale ai calci di rigore con il Milan. Nella finale Lippi dovrà fare a meno di Pavel Nedved, che qualche mese dopo vincerà il Pallone d'Oro, poiché squalificato. Sono celebri le lacrime del fuoriclasse Ceco a seguito dell'ammonizione ricevuta nella semifinale di ritorno contro il Real Madrid.

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Juventus, lo United offre Pogba per De Ligt

Juventus, lo United offre Pogba per De Ligt

Con le competizioni e gli allenamenti bloccati le società europee sono concentrate, oltre che sulla gestione dell'emergenza, sulle possibili trattative di calciomercato, tra queste spicca l'indiscrezione (fonte [Daily Star](#)) che lo **United** sia interessato al centrale olandese della **Juventus De Ligt**; i **Red Devils** sarebbero disposti a mettere sul piatto **Paul Pogba**, desiderio ormai noto della dirigenza bianconera, per arrivare all'ex difensore dell'**Ajax**. Pogba accetterebbe di buon grado un ritorno a **Torino**, più volte ha fatto notare di esser molto legato alla Juventus, è da capire quanto De Ligt sia interessato ad un'esperienza a Manchester, considerando le infinite difficoltà che attraversa da anni la squadra inglese, e quanto la Juventus sia disposta a privarsi di un capitale così importante sia dal punto di vista sportivo che economico. Per ora lo scambio Pogba-De Ligt

resta solamente una suggestione di mercato, vedremo come evolverà nelle prossime settimane.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Napoli, per l'attacco piace Diego Costa

Napoli, per l'attacco piace Diego Costa.

Il Napoli guarda al futuro ed è alla caccia di un attaccante, visto che Mertens è in scadenza, Milik piace a diverse squadre e Llorente è nella fase finale della sua carriera.

Tra i vari nomi c'è un calciatore in particolare che si sposa anche con le preferenze caratteriali di mister Gattuso, parliamo di Diego Costa, al momento

all'Atletico Madrid, ma con un futuro lontano dai colchoneros.

L'attaccante brasiliano naturalizzato spagnolo vedrà scadere il suo contratto nel 2021, e nel suo ritorno a Madrid non ha brillato come si pensava, solo 2 goal in questa stagione ed un infortunio importante che lo ha tenuto parecchio lontano dal campo.

Un'opportunità per tanti club, visto che l'Atletico potrebbe abbassare le pretese economiche per non rischiare di perderlo a parametro zero, considerando anche che il club biancorosso ha speso 65 Milioni nel 2018 per il suo acquisto, ed ha come unica chance accettare più facilmente le offerte che arriveranno. Il Napoli ci riflette, anche perchè sul giocatore ci sono anche Roma, Flamengo e Al Rayyan.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?